

LA LEGGE È UGUALE PER TUTTI



Aprire la porta dello “Studio Battaglia” significa rendersi conto che un nome può indicare una predisposizione. Alla battaglia, appunto. Il cuore del racconto del legal dramedy, che movimenterà 4 prime serate di Rai 1 a partire da martedì 15 marzo, è costituito dalle donne Battaglia: tre avvocate divorziste e una futura sposa. Una madre e tre figlie, ognuna coi propri sogni e turbamenti, unite da un amore profondissimo e da un’invincibile ironia che le ha sempre salvate, ogni volta che tutto sembrava crollare, come quando venticinque anni prima il padre Giorgio se n’era andato.

“Studio Battaglia” – scritto da Lisa Nur Sultan, adattamento italiano della serie britannica “The Split”, una produzione Palomar con Tempesta in collaborazione con Rai Fiction – osserva le dinamiche familiari e le relazioni sentimentali attraverso il più disincantato dei punti di vista: lo studio dell’avvocato divorzista. Anzi, delle avvocate, perché qui ce ne sono tante e sono le migliori di Milano. A partire da Anna Battaglia, che incontriamo nel momento in cui lascia il prestigioso Studio Battaglia – fondato e gestito dalla madre Marina – in cui lavora anche la sorella Nina. Anna ha accettato un nuovo incarico nello Studio Zander, dove ritrova un vecchio flirt dei tempi dell’Università, Massimo. Al tempo preferì Alberto, che ha sposato, ma sembra arrivata l’ora di chiedersi se sia stata la scelta giusta e se a un certo punto della vita sia meglio avere rimorsi o rimpianti.

Oltre a questo triangolo, il cuore del racconto sono le donne Battaglia che troviamo alle prese con diverse fasi della loro vita e, anche, con il ritorno di Giorgio, il marito e padre che abbandonò tutte loro per inseguire un nuovo amore. Il racconto intreccia, con un linguaggio e un’estetica contemporanei, un lungo caso orizzontale (la separazione dei Parmegiani) a numerosi casi di puntata dai risvolti inediti riguardo gli aspetti più attuali del diritto di famiglia: unioni civili, accordi di riservatezza, tutela dell’immagine, famiglie omogenitoriali, congelamento degli embrioni, uso dei social media, diffamazione, eredità digitale, insomma tutto l’universo in costante espansione dei rapporti coi nuovi media.



I PERSONAGGI

ANNA BATTAGLIA (**Barbora Bobulova**)

La maggiore delle sorelle Battaglia. Donna forte e affidabile, con un gran senso del dovere. Avvocata eccellente, per emanciparsi dalla madre Marina ha appena lasciato lo studio di famiglia per andare a lavorare in uno studio rivale. Apparentemente risolta tra carriera e famiglia (con Alberto ha due figli, Daria e Giacomo), in realtà nel suo passato ha lasciato più questioni in sospeso di quanto lei stessa voglia ricordare.



MARINA BATTAGLIA (**Lunetta Savino**)

Elegante, autorevole e temibile, ha cresciuto tre figlie da sola senza perdere un giorno di lavoro, anzi facendo crescere il suo studio legale fino a farlo diventare uno dei più importanti di Milano. Nei processi è un mastino senza scrupoli, ma la sua tempra è bilanciata da un cinismo irriverente e da sprazzi di imprevedibilità che la rendono irresistibile.



NINA BATTAGLIA (**Miriam Dalmazio**)

Nina è la seconda, la sorella di mezzo. Lavora nello studio di famiglia insieme a Marina. Ha 35 anni ed è una donna bella, libera e in carriera. Ironica, sfrontata e indipendente, lavora molto, ma quando è fuori dall'ufficio ama divertirsi e colleziona uscite e amorazzi. Eppure, anche se non lo ammetterebbe mai, in fondo al cuore cova una grande fragilità.



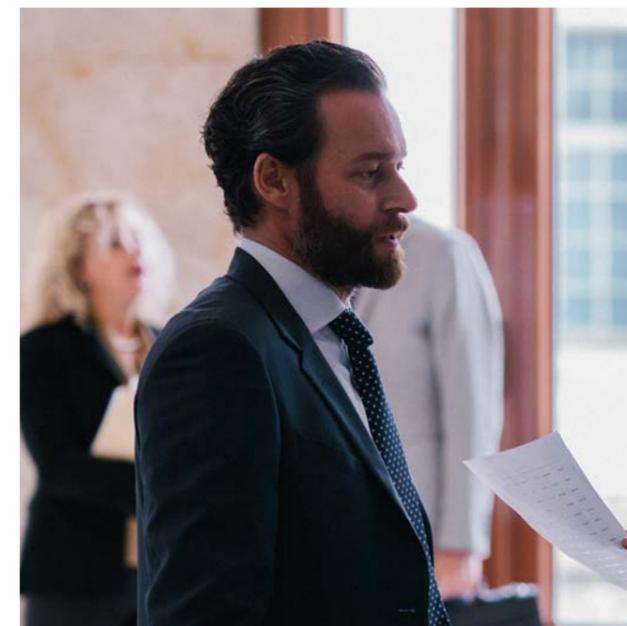
VIOLA BATTAGLIA (**Marina Occhionero**)

25 anni, solare e quasi sempre sorridente, Viola è la piccola di casa. Ragazza curiosa e spontanea, è anticonformista in un modo tutto suo: è l'unica Battaglia a non aver studiato giurisprudenza e anzi, nonostante la giovane età, si sta per sposare! Babysitter per scelta, tutta la sua famiglia pensa che sia sprecata e irrisolta, ma la verità è che Viola è felice e serena così, in una vita senza ansie e senza conflitti: la vera rivoluzione.



MASSIMO MUNARI (**Giorgio Marchesi**)

Avvocato di punta dello studio dove è appena arrivata Anna, è una sua vecchia conoscenza dell'università: non solo erano amici e compagni di studi, ma anche coinquilini. È un bell'uomo, che difficilmente le donne non notano, con il fascino dell'avvocato in carriera single che non deve rendere conto a nessuno. Diventerà il terzo incomodo nel matrimonio tra Anna e Alberto.



ALBERTO CASORATI (**Thomas Trabacchi**)

Marito di Anna da quindici anni, è il padre di Daria e Giacomo. Uomo solido e ironico, è un professore di bioetica all'università. Legato alla famiglia e molto rispettoso del lavoro di Anna, cerca in ogni modo di essere un marito e un padre moderno, anche se non è sempre semplice.



GIORGIO BATTAGLIA (Massimo Ghini)

Giorgio vive in Costa Azzurra da quasi venticinque anni, da quando se ne è andato di casa assieme a Fanny, la ragazza alla pari. È l'ex marito di Marina, padre delle sorelle Battaglia che da allora non hanno più avuto sue notizie e nei suoi confronti non covano altro che astio e risentimento. Ma ora che Giorgio ha deciso di tornare e riallacciare i rapporti, verranno a galla altre verità.



CARLA PARMEGIANI (Carla Signoris)

Elegante moglie di un grande imprenditore, subisce uno choc quando lui di punto in bianco decide di lasciarla. Ma non è donna da tenere il lutto troppo a lungo o da piangersi addosso: personalità volitiva e istrionica, Carla si lancerà insieme alla sua avvocatessa a dare battaglia all'ex marito e ottenere "il divorzio che si merita", ovvero uno che tenga conto dei trent'anni di vita insieme. Non uno di meno.



ALESSANDRO DEL VECCHIO (Giovanni Toscano)

28 anni, fidanzato e futuro sposo di Viola. Ragazzo sveglio e intelligente, ma anche sincero, gentile e generoso, è un informatico ed è innamorato pazzo di Viola. Poiché viene da una famiglia tradizionalista, le ha chiesto di sposarsi in chiesa e le ha regalato un anello dal gusto discutibile, scelto ovviamente da sua madre.



ROBERTO PARMEGIANI (Michele Di Mauro)

Ricchissimo imprenditore, è a capo del Gruppo Parmegiani, un impero che ora dovrà dividersi dal momento che ha deciso di divorziare dalla moglie Carla. La loro separazione vedrà scontrarsi frontalmente lo Studio Battaglia e lo Studio Zander. La causa di divorzio porterà alla luce la vita segreta che Roberto ha condotto per anni, anche se forse quello che lui teme più di ogni altra cosa al mondo è un controllo fiscale.



NOTE DI REGIA

“È l'amore a muovere il mondo”, disse il poeta.

E credo che non ci sia niente di più forte dei sentimenti umani per trascinare una storia, nel bene o nel male, nel dramma come nella commedia.

L'amore, nell'accezione ampia del termine, è sempre stato il motore di tutte le più grandi storie mai raccontate dall'antichità ad oggi.

Quando Nicola Serra, Carlo Degli Esposti e Lisa Nur Sultan mi hanno fatto leggere *Studio Battaglia* ho pensato che fosse una grande occasione di racconto semplice ma innovativa, contemporanea ma classica per parlare d'amore in generale: come lo viviamo, dove ci può portare, cosa significa e forse anche qual è il suo valore.

Una serie al femminile che parla di donne, madri, figlie, mogli o compagne, di sogni e desideri, di occasioni, di rapporti finiti o da cominciare ma parla anche di diritti e doveri.

Perché le nostre protagoniste sono avvocate divorziste, in “Battaglia” appunto, ma piene di empatia e ricche di ironia.

Studio Battaglia può essere definito un *legal drama* con linee di comedy familiare molto raffinate e personalmente è stata l'occasione per mettermi alla prova su un genere che non avevo mai affrontato da regista.

Ambientata in una ricca città del nord come Milano, in cui classico e moderno si mescolano in armonioso contrasto, con un cast eccellente, di cui vado fiero e che non smetterò mai di ringraziare, *Studio Battaglia* è una serie che parla d'amore perché parla di rapporti, di famiglia, di padri e madri, di figli, di mogli e mariti.

Il mio obiettivo è stato da subito quello di trovare il giusto equilibrio tra la ricchezza della scrittura e il ritmo del racconto visivo, tra l'alternanza delle storie personali delle protagoniste e i casi di puntata, mescolando generi ma non linguaggio e accompagnando con maggior eleganza possibile e semplicità le tante vicende che caratterizzano questa storia che mi piace definire “popolare”, ma che allo stesso tempo porta con sé un'originalità e modernità che mi hanno entusiasmato da subito.

Credo che ognuno di noi possa trovare qualcosa del suo vissuto o di sé in molti dei personaggi o nelle vicende che abbiamo raccontato e credo che i temi affrontati in questa serie siano tra i più contemporanei e universali perché parlano della vita di tutti noi.

Buona visione.

Simone Spada

NOTE DI SCENEGGIATURA

In quest'epoca di ripensamento dell'istituzione “famiglia tradizionale”, a sei anni dalla legge sulle unioni civili e a sette da quella sul divorzio breve, sembrava il momento giusto per ragionare su chi siamo e chi stiamo diventando - e soprattutto chi vorremmo diventare.

E nessuna prospettiva pareva interessante per raccontare l'educazione sentimentale degli italiani quanto partire dal punto di vista dei diritti e dei doveri.

Non è un caso che scegliamo di farlo da un punto di vista così fortemente femminile, perché le donne – adesso – sono il lato da cui è più interessante guardare il mondo (e gli uomini).

Le donne come sono veramente, con le loro complessità e contraddizioni. Donne che passano più tempo al lavoro che a casa, che provano a tenere tutto insieme ma inevitabilmente perdono dei pezzi. Donne che inseguono la loro felicità, qualunque essa sia.

Perché anche l'idea della felicità cambia, come cambiamo noi.

Studio Battaglia è un'arena in cui portare avanti un racconto contemporaneo e sfaccettato delle relazioni: si parla di come finiscono, ma anche di come provare a non farle finire.

Dei desideri, insoddisfazioni e aspettative che hai a 25, 35, 45 e 65 anni, e di come questi cambino con l'età.

Del cinismo che devi avere quando sei l'avvocato, e di come soffri quando invece il matrimonio che si sfascia è il tuo.

Parla di rapporti uomo/donna, educazione dei figli, sesso, desiderio di maternità, padri separati, corsi prematrimoniali, insomma... di vita.

Un vero *prestige drama* popolare, con l'ambizione di dire cose nuove sul tema più scemo, allegro e doloroso di tutti: gli affari di cuore.

Lisa Nur Sultan



Rai Fiction

presenta

STUDIO BATTAGLIA

con

**BARBORA BOBULOVA, LUNETTA SAVINO,
MIRIAM DALMAZIO, GIORGIO MARCHESI,
MARINA OCCHIONERO**

e con

**MICHELE DI MAURO,
CARLA SIGNORIS, THOMAS TRABACCHI**

con la partecipazione di

MASSIMO GHINI

regia

SIMONE SPADA

scritto da

LISA NUR SULTAN

tratta dalla serie originale "THE SPLIT" prodotta da
Sister Pictures in associazione con **Little Chick**
e distribuita da **BBC Studios**

una produzione

Palomar

con

Tempesta

in collaborazione con

Rai Fiction

prodotto da

CARLO DEGLI ESPOSTI

NICOLA SERRA

CARLO CRESTO-DINA



CAST ARTISTICO

BARBORA BOBULOVA Anna Battaglia
LUNETTA SAVINO Marina Battaglia
MIRIAM DALMAZIO Nina Battaglia
GIORGIO MARCHESI Massimo Munari
MARINA OCCHIONERO Viola Battaglia
e con
MICHELE DI MAURO Roberto Parmegiani
e con
CARLA SIGNORIS Carla Parmegiani
e con
THOMAS TRABACCHI Alberto Casorati
con la partecipazione di
MASSIMO GHINI Giorgio
DAVID SEBASTI Dario Zander
ALBERTO PARADOSSI Leo Messina
GIOVANNI TOSCANO Alessandro
CELESTE SAVINO Maddalena
EMMA FASANO Daria
ELIA LORENZO Giacomo
VALENTINA BANCİ Paola
ROBERTA SFERZI Betti
SIMON RIZZONI Padre Marcelo

CAST TECNICO

regia **SIMONE SPADA**
soggetto di serie **LISA NUR SULTAN**
sceneggiatura **LISA NUR SULTAN**
tratta dalla serie originale **“THE SPLIT”**
prodotta da **SISTER PICTURES**
in associazione con **LITTLE CHICK**
e distribuita da **BBC STUDIOS**
regia terza serata **JACOPO BONVICINI**
co-sceneggiatura terza serata **FEDERICO BACCOMO**
direttore della fotografia **FABRIZIO LUCCI**
montaggio **VALENTINA GIRODO**
scenografia **GIULIANO PANNUTI**
costumi **CHIARA FERRANTINI**
SIMONETTA ANTONUCCI
musiche originali **STEFANO LENTINI**
aiuto regia **ANDREA PIAZZA**
casting **BARBARA DANIELE**
trucco **CRISTINA AMADIO**
acconciature **CLAUDIA PALLOTTI**
fonico di presa diretta **FABIO CONCA (a.i.t.s)**
ANTONGIORGIO SABIA
edizione **GIANNI MONCIOTTI**
consulenza diritto di famiglia **AVV. SILVIA GORINI**
STUDIO LEGALI ASSOCIATE WILDSIDE
produttori delegati TEMPESTA **VALERIA JAMONTE**
MANUELA MELISSANO
produttori delegati PALOMAR **MARCO CAMILLI**
LUIGI PINTO
produttore esecutivo **PATRIZIA MASSA**
produttori RAI **FRANCESCA LOIERO**
GIULIO LUCIANI
una produzione **PALOMAR**
con **TEMPESTA**
in collaborazione con **RAI FICTION**
prodotto da **CARLO DEGLI ESPOSTI**
NICOLA SERRA
CARLO CRESTO-DINA

LA PRIMA SERATA

Ep. 1 martedì 15 marzo 2022

Anna Battaglia ha lasciato lo studio di famiglia e lavora da pochi giorni in un nuovo studio legale (Zander e Associati), quando sotto l'ufficio trova ad aspettarla suo padre Giorgio, che non vedeva da 25 anni. Quella mattina affronta sua sorella Nina, rimasta nello studio di famiglia, in una causa contro uno stand-up comedian e accoglie Parmegiani, un facoltoso imprenditore che vuole divorziare dalla moglie Carla. Alla fine, però, sarà proprio la moglie dell'uomo a voler essere difesa da Anna, mentre l'imprenditore si rivolgerà a Marina Battaglia, che quella sera festeggia i 65 anni con una grande festa. Mentre si occupa degli ultimi preparativi per le nozze con Alessandro, la più piccola della famiglia Battaglia, Viola, insiste con le sorelle perché incontrino il padre. Lavorando al contratto prematrimoniale di una soubrette e un calciatore, Anna si riavvicinerà al suo collega Massimo, con cui c'è una forte alchimia, ma lui sembrerebbe interessato anche a Nina.

Ep.2 martedì 15 marzo 2022

Tornano a galla alcuni segreti nel passato di Anna e Massimo, che lavorano insieme sul caso di una donna che vuole procedere all'impianto degli embrioni congelati con l'ex marito. Carla scopre di aver vissuto per anni nella menzogna e le sorelle vengono a sapere che Giorgio non avrebbe mai voluto abbandonarle. Un attacco hacker porta alla luce una lista con i nomi degli iscritti a un sito di incontri extraconiugali e Anna difende una nota onorevole che vuole divorziare dal marito senatore, fedifrago. Viola ha dei dubbi riguardo alle nozze e per colpa di Nina il suo matrimonio salta. Alberto è costretto a confessare ad Anna una terribile verità che rischia di mettere in crisi il loro matrimonio.



Rai **Press & Media**
Office

News Rai

ufficiostampa.rai.it

f [RaiUfficioStampa](#)

t [@Raiofficialnews](#)